



comunicato stampa

Il Tribunale di Caltagirone e i Comuni del circondario del Tribunale insieme a supporto delle famiglie calatine.

Oggi, mercoledì 19 aprile presso il Tribunale di Caltagirone è stato firmato il primo protocollo siciliano per la creazione di una rete territoriale di protezione giuridica delle fasce deboli della popolazione. L'azione è il primo frutto per il territorio di Caltagirone del progetto PERCORSI nato dalla convenzione tra Regione Siciliana e Formez PA.

Oggi la Presidente del Tribunale dott.ssa Giovanna Scibilia, il Procuratore della Repubblica Dott. Giuseppe Verzera, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Avv. Salvatore Walter Pompeo, i Sindaci dei Comuni dell'intero Circondario del Tribunale e il Direttore Amministrativo dell'ASP3 di Catania Dott.ssa Faraoni, hanno firmato il protocollo di intesa per la creazione della prima rete siciliana di protezione giuridica delle fasce deboli attraverso il potenziamento degli istituti dell'amministrazione di sostegno, della tutela e della curatela.

All'interno del progetto regionale "PERCORSI", finanziato a valere sul PO FSE 2014-2020 Asse IV Capacità Istituzionale ed Amministrativa, di cui alla Convenzione del 15/10/2015 stipulata tra REGIONE SICILIANA e il Formez PA, il Tribunale di Caltagirone con gli altri enti istituzionali firmatari del protocollo ha messo a fattor comune esigenze ed esperienze per consentire la redazione di un vademecum all'interno del quale ogni cittadino troverà informazioni facili, complete e aggiornate su cosa fare nel caso in cui un proprio caro, causa impossibilità anche parziale o temporanea, necessiti del supporto di una figura che lo aiuti nella cura dei propri interessi.

L'esperienza, che è una best practice del Distretto Giudiziario, è evoluzione dell'esito di un precedente gruppo di lavoro interno costituito presso il Tribunale di Catania che aveva portato a fine 2015, sempre nell'ambito della precedente edizione del progetto Regione Siciliana-Formez PA, alla redazione di un primo vademecum operativo del Tribunale etneo.

L'Ufficio di Caltagirone apre quest'anno lo strumento catanese all'apporto degli enti locali che si trovano ad operare presso il territorio di propria competenza, enti il cui agire è accomunato dalla volontà di sostenere le fasce più deboli della cittadinanza in alcuni dei momenti più delicati della vita familiare: in questo senso il Protocollo rimane aperto alla sottoscrizione da parte di enti pubblici e privati che condividano lo spirito e gli obiettivi dell'accordo.

Le informazioni operative predisposte e allegate al Protocollo sono pensate per ogni cittadino che abbia bisogno di capire i passi giuridici e amministrativi necessari a tutelare gli interessi del proprio caro in difficoltà e saranno messe a disposizione sui siti internet degli enti firmatari è stato inoltre istituito un Registro per la candidatura a diventare amministratore di sostegno la cui iscrizione è aperta a tutti i professionisti e tutti i cittadini che volessero mettersi a disposizione del Tribunale previa verifica dei requisiti.